

# Novità in OIC 16 – le immobilizzazioni materiali

Applicabili ai bilanci chiusi al 31 12 2014

# OIC 16 – Scopo e funzione

L'OIC 16 – Immobilizzazioni materiali ha lo scopo di definire i criteri per

- la rilevazione,
- la classificazione
- la valutazione delle immobilizzazioni materiali
- le informazioni da includere in nota integrativa.

Prima però bisogna riprendere **alcune definizioni**  
per avere un linguaggio comune di riferimento

# Definizioni in OIC 16

- Le **immobilizzazioni materiali** sono beni di **uso durevole**, costituenti parte dell'organizzazione **permanente** delle società. La condizione "di uso durevole» dipende **dalla loro destinazione**. Essi sono impiegati **normalmente** come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e **non sono quindi destinati** né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa.
- Sono immobilizzazioni materiali:
  - i beni che hanno un'utilità pluriennale;
  - i beni materiali acquistati o prodotti, o in corso di costruzione ovvero somme anticipate a fronte del loro acquisto:
- **l'uso durevole** delle immobilizzazioni materiali presuppone l'esistenza di fattori e condizioni produttive la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; esse incorporano una potenzialità di servizi produttivi (utilità) che si prevede saranno resi durante la loro vita utile.
- **Il valore netto contabile** di un'immobilizzazione materiale è il valore al quale il bene è iscritto in bilancio al netto di ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio e di esercizi precedenti.
- Le immobilizzazioni materiali possiedono il requisito della **fisicità**.

# Definizioni in OIC 16

- L'ammortamento è la ripartizione del costo di un'immobilizzazione nel periodo della sua stimata vita utile con un metodo sistematico e razionale.
- Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione, determinato secondo i criteri enunciati nel principio, e, se determinabile, il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.
- Il valore residuo di un bene è il valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile.
- La vita utile è il periodo di tempo durante il quale la società prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione. Può essere determinata anche attraverso le quantità di unità di prodotto (o misura equivalente) che si stima poter ottenere tramite l'uso dell'immobilizzazione.
- La svalutazione è la riduzione del valore netto contabile di un'immobilizzazione per adeguarla al valore recuperabile.
- Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è pari al maggiore tra il valore d'uso e il suo valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita. Vedi OIC 9.

# CLASSIFICAZIONE E CONTENUTO DELLE VOCI

L'art.2424 cc prevede che le immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento siano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce BII come segue:

- 1) **terreni e fabbricati;**
- 2) **impianti e macchinario;**
- 3) **attrezzature industriali e commerciali;**
- 4) **altri beni;**
- 5) **immobilizzazioni in corso e acconti.**

I terreni e fabbricati possono comprendere:

- terreni;
- fabbricati industriali;
- fabbricati civili, cioè beni che non sono strumentali per l'attività della società ma che rappresentano un investimento di mezzi finanziari
- costruzioni leggere.

# CLASSIFICAZIONE E CONTENUTO DELLE VOCI

Gli impianti e macchinari possono comprendere:

- **impianti generici**: sono gli impianti non legati alla tipica attività della società (ad esempio: servizi riscaldamento e condizionamento, impianti di allarme);
- **impianti specifici**: sono gli impianti legati alle tipiche attività produttive dell'azienda;
- altri impianti;
- macchinario automatico e macchinario non automatico.

Le attrezzature industriali e commerciali possono comprendere:

- **attrezzature**: sono strumenti (con uso manuale) necessari per il funzionamento o lo svolgimento di una particolare attività o di un bene più complesso (ad esempio: attrezzi di laboratorio, ricambi);
- attrezzatura varia, legata al processo produttivo o commerciale dell'impresa, ad esempio gli utensili;

Gli altri beni possono comprendere:

- mobili; macchine d'ufficio; automezzi; imballaggi da riutilizzare; beni gratuitamente devolvibili.

Le immobilizzazioni in corso e acconti possono comprendere:

- immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e gli acconti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

# Immobilizzazioni destinate alla vendita

- Le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate **separatamente** dalle immobilizzazioni materiali, in un'apposita voce dell'attivo circolante.
- Tale riclassifica si applica se:
  - le immobilizzazioni **sono vendibili** alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
  - la vendita appare **altamente** probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
  - l'operazione dovrebbe concludersi **nel breve termine**.

# QUALI LE PRINCIPALI NOVITA' DI OIC 16 ?

- Più chiaro l'approccio **per componenti**
- **NESSUNA SOSPENSIONE** dell'ammortamento per i **cespiti non più utilizzati** da tempo
- Reformulazione delle regole sulla **capitalizzazione degli oneri finanziari includendo** gli oneri finanziari anche NON specifici nel valore delle immobilizzazioni, se significativi
- **Stralcio** delle norme su perdite durevoli di valore (trasferite in OIC 9)
- Obbligatorio scorporare il valore del terreno dal valore del fabbricato che vi insiste
- Chiarimenti sulla capitalizzazione attività ricevute a titolo gratuito e sulle svalutazioni in caso di rivalutazioni precedenti



# QUANDO SI REGISTRA UNA IMMOBILIZZAZIONE ?

- Le immobilizzazioni materiali sono rilevate **inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento del titolo di proprietà se acquisite a titolo oneroso o gratuito**. In alcuni casi i beni sono iscritti avendo riguardo al trasferimento dei relativi rischi per la rilevanza che tale momento ha nell'ambito di tali operazioni. Pertanto nei casi in cui non sia trasferita la piena proprietà o siano poste particolari condizioni, la rilevazione iniziale dell'immobilizzazione materiale avviene nel momento in cui **sono assunti sostanzialmente tutti i rischi connessi alla sua acquisizione**.
- Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione iscritte nella voce BII5 sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite e restano inserite fino alla data in cui il bene può essere utilizzato; dopo l'immobilizzazione è riclassificata nella specifica voce dell'attivo.
- Gli acconti versati ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce BII5 sono rilevati inizialmente alla data in cui tali importi sono corrisposti.

# VALUTAZIONE E RILEVAZIONI SUCCESSIVE

Le immobilizzazioni sono iscritte al **costo di acquisto o di produzione.**

Nel **costo di acquisto** si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale.

Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

# Approccio per componenti

- Quando l'immobilizzazione materiale è una unità economico-tecnica, cioè un assieme di beni tra loro coordinati in una logica tecnico-produttiva (ad esempio, una linea di produzione o uno stabilimento), il suo costo di acquisto o di produzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso.
- **Se invece così non fosse**, occorre determinare i valori dei singoli cespiti che la compongono per:
  - (a) distinguere i cespiti soggetti ad ammortamento da quelli che non lo sono
  - (b) individuare la diversa durata della loro vita utile.
- Il valore dei singoli cespiti è determinato in base ai prezzi di mercato, considerando il loro stato.
- L'applicazione è limitata a cespiti « particolari » ad esempio centrali elettriche , parti di aeromobili, locomotori e mezzi di trasporto pubblico

# Approccio per componenti

- I differenti componenti di una immobilizzazione devono obbligatoriamente essere valorizzati separatamente se:
  - Hanno una vita utile **significativamente** diversa da quella del cespite nel suo complesso
  - **Generano benefici economici per l'impresa**(ricavi) in base ad un ritmo differente e abbiano un valore significativo rispetto al valore del cespite nel suo complesso
  - Le modalità e la durata dell'ammortamento devono essere determinati per ciascuno dei componenti

# Cespiti non utilizzati (idle facilities)

- Il precedente OIC 16 prevedeva la sospensione dell'ammortamento per i cespiti non utilizzati da lungo tempo
- Ora si prevede che l'ammortamento continui anche se il bene non è utilizzato
- La modifica dipende dal fatto che , anche se non utilizzato, il bene perde comunque valore per motivi di obsolescenza tecnica ed economica.
- Bisogna considerare gli effetti per perdite di valore OIC 9 per questi casi

# Capitalizzazione oneri finanziari

- Art 2426 n 1 C.c. permette la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti durante il periodo di costruzione della immobilizzazione materiale , svolta sia internamente che presso terzi.
- Oggi si chiariscono le modalità di calcolo includendo :
  - Sia gli oneri sostenuti per finanziamenti specifici ( ad hoc)
  - Sia quelli generati da finanziamenti generici in base ad una media ponderata e in proporzione del periodo di fabbricazione
- Per OIC 16 la capitalizzazione di questi oneri finanziari è facoltativa , mentre per IAS/IFRS – IAS 23 è obbligatoria

Da ricordare che **in NOTA INTEGRATIVA**  
bisogna illustrare:

- Metodi di ammortamento , coefficienti , approccio per componenti
- Modalità di determinazione delle quote di costi generali di produzione, se inclusi nelle immobilizzazioni
- Criterio adottato per rivalutazione e riferimenti normativi
- Criterio di valutazione per cespiti non usati da rivendere o comunque non utilizzati temporaneamente
- Criteri di determinazione dei cespiti ricevuti in permuta o a titolo gratuito
- Modalità di contabilizzazione dei contributi in conto capitale

# MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

- ART 2427 CC ne illustra il contenuto
- Ricordarsi di includere il costo storico e fondo ammortamento dei beni completamente ammortizzati
- Separare i movimenti delle immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o in permuta
- Se vi sono contributi in conto capitale, dare evidenza del costo del bene al lordo del contributo e il contributo stesso
- Evidenziare oneri finanziari capitalizzati separatamente per categoria
- Impegni non risultati da SP ( pegni, ipoteche , privilegi)
- Restrizioni al libero uso dei cespiti
- Modifiche ai criteri di ammortamento e loro motivi



# Attenzione a:

- Effetti da **perdite durevoli di valore** , in quanto AD OGNI FINE ESERCIZIO bisogna verificare la recuperabilità del costo (valore netto contabile) della immobilizzazione iscritta in bilancio.
- La **recuperabilità del costo** può avvenire:
  - Tramite il **valore d'uso** calcolando il valore attuale dei flussi di cassa attesi in futuro , incluso il valore di realizzo al termine della vita utile
  - Tramite la **vendita al presumibile valore di realizzo**

Al termine ...

Grazie per l'attenzione  
[rbauer@outlook.it](mailto:rbauer@outlook.it)